Rev.	Data	Modifiche	Elaborato	Verificato
5				
4				
3				
2				
1				
0	15/06/2026	PFTE - PRIMA EMISSIONE	F.G.	F.G.

Committente:
Provincia dell'Aquila
Settore Viabilità

Via Saragat Loc. Campo di Pile, 67100 L'Aquila
Tel.0862/299667 – 0862/405504
Partita IVA 01886410669- Codice Fiscale 80002370668
PEC: urp@cert.provincia.laquila.it

Ing. Fabio Giallonardo
via Sassa, 6, 67100 L'Aquila
Tel. +39 0862041118
Codice Fiscale: GLLFBA76C10E435Q
Partita IVA: 02318930696
email: ing.fabiogiallonardo@gmail.com

IL RUP
Arch. Wanda Ilinca Paolini

IL Progettista
Ing. Fabio Giallonardo

Ingegnere
FABIO GIALLONARDO
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DE L'AQUILA
25.06.2026 14:47:58 GMT+01:00

CANTIERE TORNINPARTE, S.P.1 AMITERNINA km 13+550
COMMITTENTE PROVINCIA DELL'AQUILA - SETTORE VIABILITÀ
PROGETTO D.M. 224/2020 - Annualità 2024 - INTERVENTO DI SISTEMAZIONE DEI PONTICELLI LUNGO LA SP N. 1 "AMITERNINA". Km 13+550
CUP: F87H20003950001
Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE)

OGGETTO PROGETTO ARCHITETTONICO:
RELAZIONE PAESAGGISTICA D.P.C.M. 12/12/2005

ELBABORATO
01-23

CODICE ELABORATO
ARC -23

SERIE / REVISIONE
ARC/00

SCALA
1:100

DATA
L'Aquila, 15/06/2026

IL PRESENTE DISEGNO È PROPRIETÀ AZIENDALE, LA SOCIETÀ' TUTELERÀ' I PROPRI DIRITTI A TERMINI DI LEGGE.

INDICE

INDICE 1

QUADRO 1 1

1 RICHIEDENTE: 1

2 TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO: 1

3 OPERA CORRELATA A: 1

4 CARATTERE DELL'INTERVENTO: 1

5 A. DESTINAZIONE D'USO DEL MANUFATTO ESISTETE O DELL'AREA INTERESSATA: 1

5B. DESTINAZIONE D'USO DEL MANUFATTO ESISTETE O DELL'AREA INTERESSATA: 2

6 CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INERVENTO E/O DELL'OPERA: 2

7 MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO: 2

8 UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO: 2

9 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE: 5

10 A PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (ART. 136 - 141 -157 D.LGS. 42/04): 5

10 B PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (ART. 142 DEL D.LGS. 42/04): 5

11 DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO: . 5

12 DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA 5

13 EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA 6

QUADRO 2 7

1 DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE PAESAGGISTICHE, AMBIENTALI DEI LUOGHI IN CUI SI INSERISCE L'INTERVENTO: 7

2 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE PRINCIPALI VICENDE STORICHE DEI LUOGHI IN CUI SI INSERISCE L'INTERVENTO: 9

3 CITARE L'EVENTUALE PRESENZA NELLE VICINANZE DEL LUOGO DI INTERVENTO DI BENI CULTURALI TUTELATI AI SENSI DELLA PARTE II DEL D.LGS. 42/04: 10

4 DOCUMENTAZIONE TECNICA ED ELABORATI GRAFICI ALLEGATI ALLA PRESENTE RELAZIONE 10

RELAZIONE PAESAGGISTICA
ai sensi del D.P.C.M. 12/12/2005

QUADRO 1

1 RICHIEDENTE:

Richiedente: Provincia dell'Aquila, Settore Viabilità, R.U.P. Arch. Wanda Ilinca Paolini

☐ Persona fisica ☐ Società ☐ Impresa ☑ Ente

2 TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

L'intervento si colloca nell'ambito della manutenzione straordinaria finalizzata al miglioramento della sicurezza della circolazione e alla conservazione del patrimonio infrastrutturale. Esso nasce dall'esigenza di garantire la piena funzionalità della viabilità locale, oggi compromessa sia da fenomeni di instabilità del pendio sia dal degrado strutturale del ponticello esistente. In tale quadro, gli obiettivi principali dell'intervento sono:

- ripristinare la regolarità e l'aderenza della pavimentazione;
- adeguare le barriere di sicurezza ai requisiti normativi vigenti;
- migliorare la leggibilità della piattaforma stradale attraverso segnaletica ad alta visibilità;
- incrementare la sicurezza della circolazione, in particolare nelle ore notturne e in condizioni di bagnato;
- ridurre i costi di manutenzione nel ciclo di vita dell'infrastruttura.

3 OPERA CORRELATA A:

☐ edificio
☐ area di pertinenza o intorno dell'edificio
☐ lotto di terreno
☑ strade, corsi d'acqua
☐ territorio aperto
☐ edificio

4 CARATTERE DELL'INTERVENTO:

☐ Temporaneo o stagionale
☑ Permanente: ☑ Fisso ☐ Rimovibile

5 a. DESTINAZIONE D'USO DEL MANUFATTO ESISTETE O DELL'AREA INTERESSATA:

☐ Residenziale ☐ Ricettiva-turistica ☐ Industrial/Artigianle ☐ Agricolo
☐ Commerciale ☐ Direzionale ☑ Altro - infrastrutture

5b. DESTINAZIONE D'USO DEL MANUFATTO ESISTETE O DELL'AREA INTERESSATA:

☐ Urbano ☐ Agricolo ☑ Area naturale ☐ Altro

6 CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INERVENTO E/O DELL'OPERA:

☐ Centro Storico ☐ Area urbana ☐ Area periurbana ☐ Insediamento sparso
☐ Insediamento agricolo ☐ Boscato ☑ Naturale ☐ Non coltivato

7 MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:

☐ Costa (bassa/alta) ☐ Ambito lacustre/vallivo ☐ Pianura ☑ Versante (collinare/montano)
☐ Altopiano ☐ Promontorio ☐ Piana valliva ☐ Terrazzamento crinale

8 UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

Estratto CTR



Figura 1 – Estratto CTR Carta tecnica Regionale

Estratto IGM



Figura 2 – Estratto IGM Carta topografica dell'Istituto geografico Militare

Estratto ortofoto



Figura 3 – Estratto ortofoto regionale volo 2019

Estratto PRG

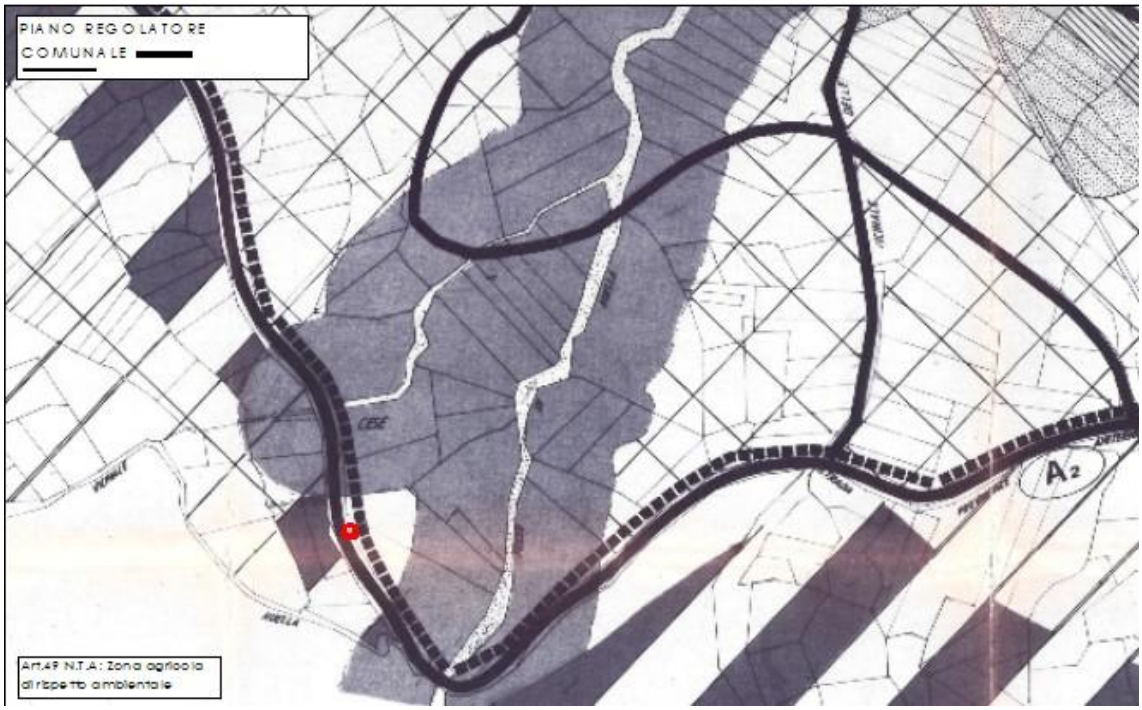


Figura 4 – Estratto PRG - Art.49 N.T.A: Zona agricola di rispetto ambientale

Estratto VINCOLI D.Lgs. 42/2004



Figura 5 – Estratto VINCOLI D.Lgs. 42/2004 - art.142 c.1- Aree di rispetto di 150 metri dalle sponde dei fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle Acque Pubbliche, vincolate ai sensi dell'art.142 c. 1 lett. a), b), c)

Per il dettaglio si rimanda alla allegata tavola:

- "**01-01 ARC-01_INQUADRAMENTO**"

9 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE:

Relativamente alla relazione fotografica dello stato attuale, si rimanda alla allegata tavola:

- "**01-22 ARC-22_RELAZIONE FOTOGRAFICA**"

10 a PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (ART. 136 - 141 -157 D.LGS. 42/04):

☐ Case immobili ☐ Ville, giardini, parchi ☑ complessi di cose immobili ☐ Bellezze panoramiche

Non sono presenti provvedimento di tutela

10 b PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (ART. 142 DEL D.LGS. 42/04):

☐ a) territori costieri	☐ b) territori contermini ai laghi	☑ c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua
☐ d) montagne sup.1200/1600m	☐ e) ghiacciai e circhi glaciali	☐ f) parchi e riserve
☐ g) territori coperti da foreste e boschi	☐ h) università agrarie e usi civici	☐ i) zone umide
☐ l) vulcani	☐ m) zone di interesse archeologico	

11 DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO:

L'intervento previsto si sviluppa lungo un tratto di circa 150 m al km 13+550 nella porzione montana della SP1 Strada Provinciale Amiternina, in una zona priva di edifici.

L'area presenta una topografia caratterizzata da un pendio con inclinazione media tra 35° e 40°, con presenza di affioramenti rocciosi e coperture di materiali sciolti di origine colluviale. La viabilità esistente si sviluppa totalmente a mezza costa.

Il substrato geologico è costituito da substrato arenaceo calcarenitico, con una copertura di materiale detritico e riporti utilizzati per la costruzione dell'area di riporto della sezione a mezzacosta del corpo stradale che caratterizza il ciglio di valle.

Il sito di interesse, presso il quale si prevedono gli interventi di cui in premessa, non è caratterizzato da una falda superficiale che risulta assente almeno fino alla massima profondità investigata pari a c.a. -10m da p.c.

12 DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

L'intervento si colloca nell'ambito della manutenzione straordinaria finalizzata al miglioramento della sicurezza della circolazione e alla conservazione del patrimonio infrastrutturale è costituito da un insieme coordinato di interventi, articolato come segue:

- Realizzazione di una palificata profonda per la **stabilizzazione del pendio**, al fine di prevenire movimenti franosi e garantire la stabilità a lungo termine della piattaforma stradale;

- **Adeguamento e consolidamento del ponticello in pietra**, assicurandone la capacità portante rispetto ai carichi attuali e futuri, nel rispetto dei vincoli storici e paesaggistici;
- **Realizzazione di un nuovo impalcato** idoneo a garantire il transito in sicurezza, con un sistema di trasferimento dei carichi compatibile con la struttura esistente;
- **Rifacimento del cassonetto stradale** e sistemazione della piattaforma viaria, per migliorare regolarità, aderenza e durabilità della pavimentazione;
- **Installazione di segnaletica e barriere stradali** conformi alle normative vigenti, a tutela della sicurezza degli utenti;
- **Mitigazione dell'impatto ambientale** e adeguato inserimento paesaggistico delle opere, con particolare attenzione alla gestione delle acque meteoriche e alla salvaguardia dei valori ambientali e culturali dell'area.

13 EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

L'insieme degli interventi proposti è finalizzato alla completa conservazione dello stato dei luoghi, senza alterazioni delle forme né delle cromie, fatta eccezione per gli elementi necessari alla messa in sicurezza previsti dal Codice della Strada (D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i.).

Gli interventi sono progettati in modo da massimizzare la compatibilità con l'esistente, garantendo che le nuove opere di consolidamento rimangano all'interno delle sagome e dei volumi attuali.

QUADRO 2

1 DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE PAESAGGISTICHE, AMBIENTALI DEI LUOGHI IN CUI SI INSERISCE L'INTERVENTO:

La S.P. 1 “Amiternina” si origina dalla SS 584 di Lucoli nel Comune di L’Aquila, attraversa la frazione di Sassa ed entra nel Comune di Scoppito, dove si collega alla SS 17 tramite il Ponte San Giovanni sul fiume Raio. Prosegue verso sud-ovest attraversando la Conca Aquilana e raggiunge Tornimparte, da cui sale fino alla Forca di Castiglione (1350 m s.l.m.) e scende nella Valle e Piana di Castiglione, al confine con la provincia di Rieti. Da qui continua per circa 9 km come S.P. 23, terminando a Fiamignano.

La strada dispone inoltre di una diramazione da Villagrande che la collega al casello A24 e alla SS 696 del Parco Sirente-Velino.

L’area di intervento è situata in zona agricola (Art.49 del PRG vigente).

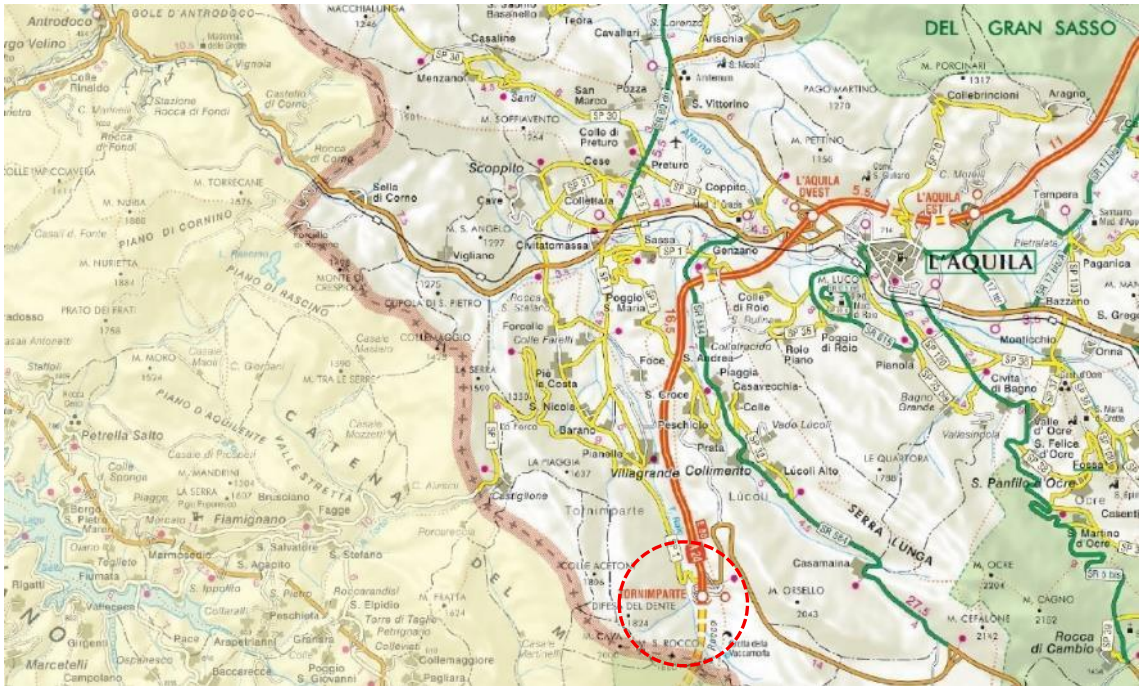


Figura 6 – S.P.1 Amiternina, Estratto Carta viabilità provincia dell’Aquila.

La Strada Provinciale n. 1 “Amiternina” costituisce un asse viario di rilevanza sovracomunale che collega il settore occidentale della Conca Aquilana con il territorio di Tornimparte e, attraverso il valico della Forca di Castiglione, con la Piana di Fiamignano e la Regione Lazio. Il tracciato si sviluppa in un contesto caratterizzato da un’elevata qualità paesaggistica, con alternanza di **ambiti collinari, versanti montani, nuclei rurali storici e aree boscate**. L’area è connotata da un paesaggio prevalentemente naturale e seminaturale, con limitati elementi di antropizzazione e una forte continuità visiva tra infrastruttura e morfologia dei luoghi.

La SP 1 si adatta alla morfologia naturale del territorio, seguendo l’andamento dei versanti e dei crinali. Le principali caratteristiche geomorfologiche sono:

- **Tratti collinari** nella parte iniziale, con pendenze moderate e presenza di superfici terrazzate e aree agricole.
- **Versanti acclivi** nel tratto intermedio, con affioramenti rocciosi, canaloni erosivi e fenomeni di instabilità superficiale.
- **Ambienti montani** nel tratto Castiglione – Forca di Castiglione, con quote superiori ai 1300 m s.l.m., caratterizzati da praterie d'altitudine, boschi misti e aree di transizione tra habitat forestali e pascolivi.
- **Visuali panoramiche** di ampio respiro verso la Conca Aquilana, il massiccio del Velino–Sirente e i rilievi del gruppo Monte San Rocco – Monte Cava.

L'andamento plano-altimetrico della strada è fortemente influenzato dalla morfologia, con curve di piccolo raggio, tratti in rilevato e in trincea di modesta entità, e frequenti cambi di pendenza.

La SP 1 presenta le tipiche caratteristiche della viabilità storica montana:

- **Carreggiata di dimensioni ridotte**, variabile tra i diversi tratti.
- **Opere di sostegno** in pietra o calcestruzzo, spesso integrate nel paesaggio.
- **Barriere di sicurezza** di tipologia mista, con presenza di elementi metallici e parapetti tradizionali.
- **Opere idrauliche** puntuali (cunette, tombini, canalette) adeguate alla gestione delle acque meteoriche in un contesto a forte pendenza.
- **Tratti soggetti a dissesti** localizzati, erosione superficiale e movimenti franosi, tipici dei versanti montani appenninici.

La strada svolge una funzione strategica per la mobilità locale, garantendo il collegamento tra i centri abitati di Tornimparte, le frazioni montane e il territorio laziale.

Il tracciato attraversa un territorio caratterizzato da:

- **Insediamenti sparsi e borghi storici** (Villagrande, Castiglione), con edifici in muratura tradizionale e tessuti urbani di origine medievale.
- **Aree agricole e pastorali** che mantengono un elevato grado di integrità paesaggistica.
- **Manufatti storici** quali muri in pietra a secco, terrazzamenti, fontanili e percorsi rurali.
- **Rapporto identitario** tra la viabilità storica e il paesaggio agrario-montano, che conserva ancora oggi una forte riconoscibilità.

La SP 1 rappresenta un elemento strutturante del paesaggio locale, sia per la sua funzione di collegamento, sia per il ruolo storico di connessione tra la Conca Aquilana e i territori limitrofi.

Il contesto ambientale attraversato dalla SP 1 è caratterizzato da:

- **Boschi misti di latifoglie** (querce, carpini, aceri) nei tratti collinari e submontani.
- **Faggete e boschi montani** nelle quote più elevate.
- **Arbusteti e praterie secondarie** nelle aree di transizione e nei versanti più esposti.
- **Habitat di interesse comunitario**, tipici degli ambienti appenninici, con presenza di specie faunistiche protette.
- **Vegetazione ripariale** in corrispondenza dei corsi d'acqua minori e delle aree di impluvio.

Il paesaggio vegetale contribuisce in modo determinante alla percezione scenica della strada, soprattutto nei tratti montani.

Gli elementi di maggiore sensibilità paesaggistica sono:

- **Visuali panoramiche** di elevato valore percettivo.
- **Contesti naturali e seminaturali** con elevata integrità ecologica.
- **Presenza di manufatti tradizionali** e tessuti storici.
- **Versanti instabili** che richiedono interventi tecnici compatibili con il contesto.
- **Necessità di coerenza cromatica e materica** nelle opere di consolidamento e messa in sicurezza.

Le principali criticità riguardano:

- Dissesti localizzati e fenomeni erosivi.
- Degrado di alcune opere di sostegno.
- Carreggiata ridotta in tratti a forte pendenza.
- Vulnerabilità agli eventi meteorici intensi.

La SP 1 "Amiternina" si inserisce in un contesto paesaggistico di elevato pregio, caratterizzato da una forte relazione tra infrastruttura, morfologia e paesaggio naturale.

Ogni intervento deve pertanto sono progettati con criteri di minima alterazione, integrazione materica e coerenza cromatica, salvaguardando le visuali panoramiche, i manufatti tradizionali e la continuità ecologica dei versanti.

Relativamente Agli aspetti geologici e di indagine dei manufatti si allegano:

- "**03-07 STR-07_RELAZIONE GEOLOGICA**"
- "**03-08 STR-08_RELAZIONE DI INDAGINI DIAGNOSTICHE DEL PONTICELLO**"

2 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE PRINCIPALI VICENDE STORICHE DEI LUOGHI IN CUI SI INSERISCE L'INTERVENTO:

Nel quadro dell'evoluzione amministrativa e funzionale della rete viaria provinciale, la Provincia dell'Aquila, in attuazione dell'art. 13 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo Codice della Strada), ha proceduto alla classificazione tecnico-funzionale delle proprie infrastrutture stradali.

In tale processo, la SP 1 'Amiternina' è stata ricondotta alla categoria delle Strade Locali (classe F), riconoscendone il ruolo storico di collegamento tra i nuclei abitati di Tornimparte, le aree montane circostanti e i territori limitrofi. Questa classificazione si inserisce nel più ampio percorso di valorizzazione e regolamentazione della viabilità storica che, nel corso del tempo, ha contribuito a definire l'identità paesaggistica e insediativa dell'area.

3 CITARE L'EVENTUALE PRESENZA NELLE VICINANZE DEL LUOGO DI INTERVENTO DI BENI CULTURALI TUTELATI AI SENSI DELLA PARTE II DEL D.LGS. 42/04:

Nell'area oggetto di intervento non sono presenti beni culturali sottoposti a tutela ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004. Il contesto attraversato dalla SP 1 Amiternina non ricomprende elementi architettonici, archeologici o storico-artistici vincolati, né emergenze puntuali riconducibili al patrimonio culturale tutelato. L'ambito si configura pertanto come un paesaggio privo di specifici vincoli culturali diretti, pur inserendosi in un territorio storicamente caratterizzato dalla viabilità tradizionale e dai sistemi insediativi montani di Tornimparte.

4 DOCUMENTAZIONE TECNICA ED ELABORATI GRAFICI ALLEGATI ALLA PRESENTE RELAZIONE

- Estratto di mappa catastale:
  - **01-01 ARC-01_INQUADRAMENTO**
- Planimetria dell'intera area d'intervento:
  - **01-02 ARC-02_SDF_RILIEVO ARCHITETTONICO**
- Piante, Prospetti e Sezioni dell'intera area allo stato di attuale:
  - **01-02 ARC-02_SDF_RILIEVO ARCHITETTONICO**
  - **01-03 ARC-03_SDF_CURVE DI LIVELLO**
  - **01-04 ARC-04_SDF_PIANO QUOTATO**
  - **01-05 ARC-05_SDF_RILIEVO TOMBINO**
- Piante, Prospetti e Sezioni dell'intera area allo stato di progetto:
  - **01-11 ARC-11_SDP_LAYOUT DI PROGETTO**
  - **01-12 ARC-12_SDP_Profili**
  - **01-13 ARC-13_SDP_BARRIERE E SEGNALETICA**
  - **01-14 ARC-14_SDP_PAVIMENTAZIONI**
  - **01-15 ARC-15_SDP_SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE**
  - **02-01 STR-01_SDP_CONSOLIDAMENTO PONTICELLO ESISTENTE**
  - **02-02 STR-02_SDP_NUOVO IMPALCATO**
  - **02-04 STR-04_SDP_PALIFICATA**
- Relazione tecnica descrittiva:
  - **01-20 ARC-20_RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA**
- Altri allegati
  - **01-22 ARC-22_RELAZIONE FOTOGRAFICA**
  - **03-07 STR-07_RELAZIONE GEOLOGICA**
  - **03-08 STR-08_RELAZIONE DI INDAGINI DIAGNOSTICHE DEL PONTICELLO**

L'Aquila, 15/06/2026

Il progettista
Ing. Fabio Giallonardo

Il RIP
Arch. Wanda Ilinca Paolini